



SERVIZIO 3 – GESTIONE FAUNISTICA DEL TERRITORIO
U.O. 1

Viale Regione Siciliana, 4600 - 90145 PALERMO
TEL. 091 7070988 - 0917070953– Fax 0919828986
serv3.svilupporurale@regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it

Prot. n° 20847 del 20/09/2018

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEI CACCIATORI CHE INTENDONO
PARTECIPARE AL “PROGETTO di MONITORAGGIO DELLA BECCACCIA” NEL
TERRITORIO DELLA REGIONE SICILIANA**

Premessa

Le conoscenze sulla consistenza e distribuzione della Beccaccia (*Scolopax rusticola*) in Italia sono ad oggi piuttosto scarse. Già nel 2006 l'ISPRA ha messo a punto, in collaborazione con alcune Università e Club venatori, un protocollo operativo per il monitoraggio della Beccaccia nelle aree di svernamento, con la finalità di acquisire dati sulla presenza, sulla distribuzione e sull'abbondanza di questa specie nel territorio nazionale.

In questo contesto si inquadra la proposta di collaborazione che la Federazione delle Associazioni Nazionali dei Beccacciai del Palearctico Occidentale (FANBPO) ha avanzato a questa Amministrazione, per lo Studio e il Monitoraggio della Beccaccia nella Regione Sicilia (allegato 1). Il Progetto è già stato attivato in Italia (Regioni: Toscana, Umbria, Friuli, Sardegna, Veneto e molte province) con l'applicazione di nuovi metodi di monitoraggio (realizzati dapprima in Francia e oggi in vigore in tutta Europa), basati sulla partecipazione volontaria da parte dei cacciatori specializzati su questa specie. Sia il modello di monitoraggio che la metodologia di formazione dei cacciatori “monitoratori”, proposti dalla FANBPO, sono stati elaborati in collaborazione e condivisione con l'ISPRA.

La Beccaccia (*Scolopax rusticola*) trova nella nostra regione, un'importante area per lo svernamento quindi, questo Dipartimento, ritiene di considerevole importanza gestire a livello regionale il monitoraggio della specie (utilizzando metodologie condivise a livello nazionale e internazionale) per aumentare le conoscenze sulla specie anche nella nostra Regione ai fini della sostenibilità del prelievo. pertanto, questo Dipartimento ha approvato la proposta della FANBPO.

Il progetto si svolgerà nell'arco di un triennio ed ha quale obiettivo l'acquisizione di dati utili per avviare un'analisi del trend demografico e di abbondanza della Beccaccia che transita e/o sverna in Sicilia.

Per quanto sopra, è intendimento di questo Dipartimento, selezionare un congruo numero di cacciatori disponibili a partecipare alla realizzazione delle diverse azioni previste dal progetto.

Art. 1

Il progetto prevede l'attuazione di tre protocolli di ricerca:

1- **ALI d'ITALIA:** Determinazione dell'età della beccaccia attraverso la lettura della

sospensione della muta alare. Raccolta e lettura dell'ala destra di beccaccia conferita dai cacciatori durante il periodo venatorio tramite apposite buste-contenitore che recano anche l'individuazione dei dati su: peso, località e decadi di prelievo dei soggetti abbattuti.

2- **Raccolta dell'ICA-Indice Cinegetico di Abbondanza**, durante il periodo venatorio attraverso la registrazione di ciascun cacciatore aderente al Progetto all'applicazione on line "BECCAPP".

3- **Raccolta dell'ICA-Indice Cinegetico di Abbondanza**, per il monitoraggio nelle aree di svernamento mediante cane da ferma, effettuato dalla data di chiusura della caccia fino al 15 marzo, attraverso la registrazione di ciascun cacciatore-monitoratore formato da appositi Corsi, all'applicazione on line BECCAPP.

Art. 2

Il progetto sarà realizzato in tutti gli Ambiti Territoriali di caccia della Sicilia (ATC).

Il cacciatore che intende prendere parte all'attuazione del progetto deve trasmettere la propria disponibilità all'Ufficio per il territorio, U.O. 3 Gestione Risorse Naturalistiche - Ripartizione faunistica Venatoria competente per territorio, entro e non oltre le **ore 14.00 del giorno 28 settembre 2018**, utilizzando all'uopo il modello 1, allegando copia del documento di identità in corso di validità e l'autocertificazione come da modello 2.

La manifestazione di disponibilità può essere consegnata direttamente presso la sede della Ripartizione, inviata per posta a mezzo raccomandata A.R., oppure per posta elettronica certificata. Per le manifestazioni inviate per posta farà fede il timbro postale.

Non saranno prese in esame le manifestazioni di disponibilità incomplete o pervenute oltre il termine indicato.

La manifestazione di disponibilità a partecipare al progetto può essere presentata esclusivamente per l'ATC in cui il cacciatore risiede. Ove si rendesse necessario, per il raggiungimento del numero minimo di aderenti, il cacciatore potrà essere ammesso nell'ATC in cui dichiara di avere l'ammissione.

Art. 3

Possono partecipare all'attuazione del progetto, i cacciatori in possesso di:

- porto d'armi in corso di validità;
- cani appartenenti a razze di cani da ferma di almeno 2 anni di età, iscritti all'anagrafe canina;
- apparecchio telefonico o tablet idonei all'installazione dell'applicazione "BECCAPP" (dispositivo di controllo e raccolta dati), ovvero dotati di uno dei seguenti sistemi operativi ANDROID, iPHONE, iPAD e WINDOWS PHONE.

Per ogni Ambito Territoriale di Caccia sarà ammesso un numero massimo di 10 cacciatori.

La selezione dei cacciatori avverrà con riferimento alla data di invio della domanda.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di aumentare il numero di cacciatori ammissibili per ogni Ambito Territoriale di Caccia.

Art. 4

Il Monitoraggio sarà basato sull'indagine demografica del prelievo (classi d'età, peso e decadi di prelievo) e sull'indagine dell'abbondanza (calcolo dell'Indice Cinegetico di Abbondanza - ICA), sia durante il periodo venatorio che durante il periodo di silenzio venatorio, su aree vocate per lo svernamento della specie, individuate dall'Amministrazione regionale.

Per quanto concerne il monitoraggio durante il periodo di silenzio venatorio, verranno impiegati cacciatori abilitati a seguito di appositi corsi ed esami, sul **modello didattico predisposto e condiviso con l'ISPRA**, insieme ai propri cani da ferma specializzati.

La formazione dei cacciatori per il raggiungimento della qualifica di Monitoratore si articolerà in 12 ore per ogni classe di circa 30 cacciatori. I corsi saranno tenuti da docenti della FANBPO.

L'attività formativa sarà realizzata a livello inter-provinciale, in località che saranno comunicate appena conclusa la raccolta delle manifestazioni d'interesse dei cacciatori a partecipare al progetto.

Il cacciatore che parteciperà all'attività formativa e avrà superato l'esame finale, sarà inserito nell'albo regionale dei Monitoratori di beccaccia.

Potranno partecipare all'attività di monitoraggio da svolgere durante il periodo di silenzio venatorio, i cacciatori che avranno aderito ai tre protocolli di ricerca di cui all'art. 1.

Art. 5

I cacciatori che aderiranno al progetto opereranno in stretto raccordo con il Dirigente dell'U.O. 3 Gestione Risorse Naturalistiche - Ripartizione faunistico-venatoria competente per territorio o con gli eventuali referenti, individuati dalla stessa Ripartizione tra i partecipanti.

Art. 6

La partecipazione alla selezione comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e le precisazioni di cui al presente avviso.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al presente avviso, saranno trattati per le finalità di gestione della presente selezione, ovvero per la gestione del rapporto stesso e la stretta realizzazione del progetto, ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di sospendere o revocare la realizzazione del progetto, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Art. 7

Con successivo decreto dipartimentale si provvederà ad autorizzare e regolamentare l'attività di monitoraggio.

F.TO
Il Dirigente Generale
Mario Candore

F.TO
Il Dirigente del Servizio
Salvatore Gufo